



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 123 del 14/09/2015

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Commissario Straordinario <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale	Ordine del Giorno:
	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Approvazione verbale della seduta precedente; 3) Prosecuzione dello studio e delle proposte di norme regolamentari finalizzate ad una migliore e piu' adeguata gestione dei giardini pubblici gestiti da privati: utilizzo gratuito degli spazi e dei servizi, sicurezza dei siti, adeguatezza dei controlli, cura del verde pubblico: audizione del Dirigente del Settore Ambiente Ing. E. A. Parrino; 4) Approvazione delle norme regolamentari finalizzate ad una migliore e piu' adeguata gestione dei giardini pubblici gestiti da privati: utilizzo gratuito degli spazi e dei servizi, sicurezza dei siti, adeguatezza dei controlli, cura del verde pubblico; 5) Varie ed eventuali.
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		16,30	18,40		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		16,30	18,40		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		16,55	18,40		
Componente	Coppola Gaspare	SI		16,30	18,10		
Componente	Fundarò Antonio	SI		16,30	18,40		
Componente	Lombardo Vito	SI		16,50	18,40		
Componente	Sciacca Francesco	SI		16,30	18,40		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 14 del mese di Settembre, alle ore 16,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Coppola Gaspare, Fundarò Antonio e Sciacca Francesco.

Il Presidente Pipitone, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: "**Comunicazioni del Presidente**".

Il Presidente Pipitone fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: "**Approvazione verbale della seduta precedente**".

Il Presidente Pipitone dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 16,50 entra il Consigliere Lombardo Vito.

Alle ore 16,55 entra il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: "**Prosecuzione dello studio e delle proposte di norme regolamentari finalizzate ad una migliore e piu' adeguata gestione dei giardini pubblici gestiti da privati: utilizzo gratuito degli spazi e dei servizi, sicurezza dei siti, adeguatezza dei controlli, cura del verde pubblico: audizione del Dirigente del Settore Ambiente Ing. E. A. Parrino**".

Il Presidente accerta l'assenza, non giustificata, del Dirigente Ing. Enza Anna Parrino. Contestualmente verifica che nessun delegato è stato all'uopo inviato, con delega, in Commissione. I Componenti la Commissione si riservano di udire la stessa, in apposita convocazione, anche successivamente alla stesura del Regolamento.

Il Presidente Antonio Pipitone, verificati i lavori della precedente convocazione, invita i Consiglieri Comunali a proporre suggerimenti e formulare proposte.

ARTICOLO 7 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI AFFIDATARI

I soggetti affidatari prendono in consegna l'area/spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; i medesimi soggetti prestano la propria opera, con continuità, secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione e nel rispetto del presente Regolamento anche se successivo alla stipula della Convenzione.

Ogni richiesta di variazione, innovazione, addizione che non sia contemplata nella richiesta di affidamento dovrà essere sottoposta all'Ufficio competente del Comune e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto affidatario.

L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e con la massima diligenza.

E' a carico del soggetto affidatario il mantenimento dell'area verde, il quale dovrà essere eseguito nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Pertanto, nello svolgimento dell'attività manutentiva, il concessionario dell'area verde ed i soggetti abilitati ad operarvi dovranno utilizzare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari (es. indumenti ad alta visibilità; guanti protettivi; scarpe antinfortunistiche ecc.).

E' vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa, che rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

E' vietata qualsiasi forma di pubblicità sia diretta che indiretta che non sia ricompresa in apposito regolamento, anche sotto forma di pubblicità sui social network per i quali non sono stati regolati i pagamenti dei canoni e delle tassazioni previste.

E' vietato firmare protocolli d'intesa con enti, associazioni, club service ed associazioni di volontariato per la realizzazione di attività, prestazioni di servizi, erogazione di contributi.

E' vietata l'installazione, la realizzazione, il posizionamento anche temporaneo di manufatti (reti, box, serre, costruzioni di ogni forma e tipologia ecc) senza l'autorizzazione degli organi tecnici competenti. Come resta vietata l'alterazione dei luoghi e delle cose (mobili ed immobili) di proprietà comunale, senza preventiva autorizzazione degli uffici preposti e, nel caso di aree che ricadono nel centro storico, della sovrintendenza ai beni culturali ed ambientali.

Il Comune, a mezzo dell'Ufficio Tecnico ed organi di Pubblica Sicurezza, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in gestione.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongano all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'ufficio competente del Comune.

Il soggetto affidatario è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora nell'area, a cura dell'affidatario, si intende acquisito a patrimonio comunale, senza che l'affidatario stesso abbia nulla a pretendere, a titolo risarcitorio, per eventuali lavorazioni.

ARTICOLO 8 – EROGAZIONE RISORSE FINANZIARIE

E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni rese dal soggetto affidatario.

E', altresì, vietata ogni erogazione comunale e pubblica, e di soggetti a partecipazione pubblica, per la realizzazione delle finalità della convenzione e di ogni altra qualsiasi attività, di qualunque natura, da realizzarsi nell'area.

E' vietato l'utilizzo dell'area per prestazione di servizi a cittadini, a pagamento, anche sotto forma di compartecipazione alla pulizia, alla gestione del parco, all'alimentazione o alla cura

degli animali, elargizioni liberali, pagamento di forme assicurative per la frequenza del parco stesso.

Alle ore 17,20 si allontana il Consigliere Fundarò Antonio.

ARTICOLO 9 – DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE

La durata della convenzione per la gestione delle aree verdi pubbliche è di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa e potrà essere oggetto di rinnovo a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza e rilasciata attraverso comunicazione scritta del Comune di Alcamo al soggetto affidatario.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la convenzione, tramite comunicazione scritta, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione d'uso o per modificazioni dell'area data in gestione per mancata manutenzione e/o inottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, senza che il soggetto affidatario possa pretendere richieste di rimborso e/o risarcimenti al Comune di Alcamo.

Il soggetto affidatario può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune di Alcamo almeno 90 (novanta) giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione, il tutto previa pulizia e ripristino dello stato dei luoghi. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

Alle ore 17,50 rientra il Consigliere Fundarò Antonio.

ARTICOLO 10 – RESPONSABILITA'

Il soggetto affidatario, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione, e da quelli derivanti dall'esecuzione delle attività manutentive svolte e di tutto quanto previsto dalla convenzione. Stessa responsabilità per i terzi che frequentano i luoghi.

A tal fine è tenuto alla stipula di idonea polizza assicurativa RCT e contro rischi da infortuni per i soggetti abilitati ad operare nell'area e per quanti la frequentano.

Nessuna forma di partecipazione alla stipula della polizza assicurativa, a qualsiasi titolo, può essere richiesta a chi frequenta l'area.

L'Amministrazione Comunale declina ogni forma di responsabilità.

ARTICOLO 11 – NORMA TRANSITORIA

SI IMPEGNA A

- rispettare il Regolamento citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori eventuali prescrizioni impartite dal Comune di Alcamo;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area;
- stipulare idonea polizza assicurativa RCT e contro rischi da infortuni per i soggetti abilitati ad operare nell'area;
- rendere fruibile gratuitamente ai cittadini l'utilizzo degli spazi e dei servizi offerti.

AUTORIZZA

Espressamente l'impiego dei propri dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

Si allega:

- ✓ Documento di identità;
- ✓ Documentazione prevista dal "Regolamento per l'affidamento di aree verdi pubbliche a privati" del Comune di Alcamo e più precisamente:

laddove gli interventi sull'area prevedano la sola manutenzione ordinaria:

- relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatta in forma sintetica e sottoscritta dal richiedente. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi di attuazione;

laddove gli interventi sull'area prevedano la manutenzione con migliorie:

- proposta di valorizzazione dell'area verde redatta dal soggetto richiedente, specificando in generale le piante, le essenze arboree e/o floreali da mettere a dimora;
- relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatta in forma sintetica e sottoscritta dal richiedente. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi d'attuazione.

- ✓ Altra documentazione:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Alcamo, li

Firma del richiedente

ALLEGATO 2 – Schema di convenzione

CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DI AREE VERDI PUBBLICHE DEL COMUNE DI ALCAMO

Il giorno del mese di Dell'anno nella sede comunale, sita in
Piazza Ciullo, 91011 Alcamo (Tp),

Il **COMUNE DI ALCAMO**, con sede in Piazza Ciullo, 91011 Alcamo (Tp), C.F. e P:IVA _____, nella persona di in qualità di, in esecuzione del “Regolamento per l'affidamento di aree verdi pubbliche a privati” del Comune di Alcamo, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del, concede in affidamento l'area verde pubblica sita nel Comune di Alcamo, ubicata in Via/Piazza di mq. (N.C.E.U. foglio, particella) di cui alla mappa in allegato, per il seguente scopo:

- manutenzione ordinaria
- manutenzione con migliorie

All'Associazione/Organizzazione/Ente/Ditta/Condominio (di seguito “soggetto affidatario”)

Denominazione
sede legale
sede operativa
legale rappresentante C.F./P.IVA
tel. fax
e-mail sito web

Al singolo cittadino (di seguito “soggetto affidatario”)

Cognome e Nome
nato/a il C.F.
residente nel Comune di
Via e n. tel
fax cell.
e-mail

secondo quanto sotto indicato:

- il soggetto richiedente, in data, ha presentato al Comune di Alcamo, la richiesta di affidamento della seguente area verde pubblica di proprietà comunale ubicata in Via/Piazza per il periodo di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione nel rispetto delle condizioni stabilite dal “Regolamento per l'affidamento di aree verdi pubbliche a privati”;

- il Comune di Alcamo, in persona del sottoscritto Responsabile competente, giusta deliberazione G.C. n. del, assegna con la presente convenzione l'area verde in argomento, per un periodo di anni 5 (cinque) a decorrere dalla firma della presente convenzione;
- l'affidamento è disciplinato dal "Regolamento per l'affidamento di aree verdi pubbliche a privati" del Comune di Alcamo, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del
- al termine dell'affidamento il soggetto affidatario è tenuto alla riconsegna dell'area libera da persone e cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altre cause;
- il soggetto affidatario ha presentato in data, al Comune di Alcamo, la polizza RCT e infortuni n., come previsto all'art. 10 del citato Regolamento;
- il soggetto affidatario inoltre rinuncia a qualsiasi pretesa giuridica relativa all'area in oggetto, che possa incidere sulla titolarità e disponibilità da parte del Comune di Alcamo.
- è vietata qualsiasi forma di cessione della presente convenzione a terzi;
- il soggetto affidatario, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla convenzione.

In tal senso l'Amministrazione Comunale declina ogni forma di responsabilità.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Affidatario

Per il Comune di Alcamo

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quarto** punto all'O.d.G.: **"Approvazione delle norme regolamentari finalizzate ad una migliore e piu' adeguata gestione dei giardini pubblici gestiti da privati: utilizzo gratuito degli spazi e dei servizi, sicurezza dei siti, adeguatezza dei controlli, cura del verde pubblico"**.

Il Presidente invita il Consigliere Comunale Antonio Fundarò a leggere il Regolamento, definito in questa seduta, per porlo, successivamente ad approvazione.

Alle ore 18,10 esce il Consigliere Coppola Gaspare.

ARTICOLO 1 – FINALITA'

L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali, le aree pubbliche in genere e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende disciplinare l'affidamento e la gestione di aree e spazi verdi pubblici da parte dei soggetti ammessi:

L'Amministrazione Comunale di Alcamo con questa iniziativa si propone di:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale;

- stimolare e accrescere il senso di appartenenza dei cittadini verso il bene comune e generare elementi di costante attenzione al decoro urbano;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici.

ARTICOLO 2 – OGGETTO E DISCIPLINA

Oggetto del presente Regolamento è la concessione in uso gratuito temporaneo per la gestione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire e/o riqualificare a verde nuove aree con relativa manutenzione. La gestione del verde sulle intersezioni stradali dovrà avvenire conformemente ad apposito disciplinare e schema di convenzione approvati dall'Ente.

E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro, anche sotto forma di contributo volontario per la salvaguardia del luogo, per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento.

La gestione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale, nel rispetto della normativa vigente.

La gestione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal presente Regolamento.

L'Amministrazione programma iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti ivi compresa la sua fruizione pubblica.

ARTICOLO 3 – AREE AMMESSE

Ai fini della gestione, per aree a verde pubblico si intendono:

- aree verdi attrezzate e non attrezzate;
- aree verdi ubicate nel centro storico;
- aiuole fiorite;
- aree verdi generiche pubbliche;
- parco suburbano.

Le aree disponibili potranno essere affidate in gestione previa adozione di apposita Deliberazione di Giunta.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente potranno essere affidate in gestione a:

- a) cittadini singoli;
- b) cittadini costituiti in forma associata senza fini di lucro (associazioni, comitati, ecc.)
- c) organizzazioni di volontariato;

d) enti pubblici, di istruzione, di assistenza ecc. (senza fini di lucro);

e) imprese, ditte, condomini e soggetti giuridici vari.

I soggetti di cui al comma precedente, lettere b), c), d), e), per ottenere l'affidamento dell'area di interesse, devono nominare un proprio referente. I dati relativi al referente, ad eventuali soci di forme associative e societarie, di soggetti giuridici e di volontariato, e i lavoratori impegnati nelle aree pubbliche affidate a privati vanno comunicate, con le eventuali variazioni che dovessero intercorrere, agli Uffici Comunali competenti, ad ogni variazione.

ARTICOLO 5 – INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi possono comprendere:

- la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e relativo smaltimento dei rifiuti prodotti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi; annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione, da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
- la manutenzione con migliorie, cioè una nuova progettazione dell'area per la collocazione di fiori, arbusti, siepi ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani ecc., il tutto nel rispetto della normativa vigente.

Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

Ogni attività in spazi pubblici va comunicata agli Uffici Comunali competenti, corredata da progetto dettagliato, finalità perseguite, personale coinvolto e a che titolo, eventuale retribuzione prevista per gli operatori impegnati, eventuali somme previste per la partecipazione all'attività e modalità di erogazione.

Non sono realizzabili attività o servizi in contrasto con quelli erogati con l'amministrazione comunale concedente né siglati partenariati, anche con enti o associazioni onlus, di volontariato o di servizio che non siano preventivamente comunicati, valutati, verificati e approvati dagli uffici comunali.

Alla fine delle attività, solo se autorizzata, va inoltrata rendicontazione agli Uffici comunali competenti, con il dettaglio delle entrate e delle uscite, l'elenco del personale coinvolto e a che titolo, la remunerazione e una dettagliata relazione.

Le modalità qui previste si applicano, per intero, anche a soggetti già affidatari degli spazi di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.

I soggetti affidatari sono tenuti ad adempiere alle prescrizioni previste anche per attività già poste in essere e per le quali va inoltrato, all'Ufficio competente, entro 30 giorni dall'approvazione del presente Regolamento, relazione dettagliata.

I soggetti sono autorizzati, dietro apposita comunicazione e nel rispetto della normativa vigente e regolamentare, alla somministrazione di alimenti e bevande e a spettacoli pubblici o ad eventi culturali con accesso gratuito a tutti. Eventuali costi devono essere interamente coperti dagli affidatari.

ARTICOLO 6 – RICHIESTA DI AFFIDAMENTO

La richiesta di affidamento dovrà essere presentata al Comune di Alcamo - Piazza Ciullo - entro 30 giorni dalla pubblicazione del Bando per l'affidamento delle aree verdi pubbliche del Comune di Alcamo - secondo lo schema denominato "Richiesta di affidamento di aree verdi pubbliche del Comune di Alcamo", allegato 1) al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento, nei casi previsti all'art. 4, comma 1, lettere b), c), d), e).

I soggetti affidatari con un precedente disciplinare o schema devono perfezionare, entro giorni 30 dall'approvazione del Regolamento, il loro disciplinare alle norme qui contenute.

La proposta di affidamento dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

laddove gli interventi sull'area prevedano la sola manutenzione ordinaria, la proposta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatta in forma sintetica e sottoscritta dal soggetto richiedente. Il programma di manutenzione dovrà indicare l'esatta natura degli interventi previsti, nonché i tempi di attuazione ed i soggetti abilitati ad operare;

laddove gli interventi sull'area prevedano la manutenzione con migliorie, la proposta dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- proposta di valorizzazione dell'area verde redatta dal soggetto richiedente, specificando in generale le piante, le essenze arboree e/o floreali da mettere a dimora;

- relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatta in forma sintetica e sottoscritta dal soggetto richiedente. Il programma di manutenzione dovrà indicare l'esatta natura degli interventi previsti, nonché i tempi d'attuazione ed i soggetti abilitati ad operare.

Il Settore competente, previo esame dell'istanza e della documentazione a corredo della medesima in base ai seguenti criteri: completezza della documentazione; qualità della proposta; rispondenza alle finalità del Regolamento, decide in ordine all'assegnazione dell'area verde.

L'affidamento si perfeziona attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto richiedente ed il Comune di Alcamo, secondo lo schema denominato "Convenzione di affidamento di aree verdi pubbliche del Comune di Alcamo", di cui all'allegato 2) al presente Regolamento.

Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta dovranno essere compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.

L'area data in affidamento deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale e di pubblica sicurezza.

ARTICOLO 7 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI AFFIDATARI

I soggetti affidatari prendono in consegna l'area/spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; i medesimi soggetti prestano la propria opera, con continuità, secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione e nel rispetto del presente Regolamento anche se successivo alla stipula della Convenzione.

Ogni richiesta di variazione, innovazione, addizione che non sia contemplata nella richiesta di affidamento dovrà essere sottoposta all'Ufficio competente del Comune e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto affidatario.

L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e con la massima diligenza.

E' a carico del soggetto affidatario il mantenimento dell'area verde, il quale dovrà essere eseguito nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Pertanto, nello svolgimento dell'attività manutentiva, il concessionario dell'area verde ed i soggetti abilitati ad operarvi dovranno utilizzare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari (es. indumenti ad alta visibilità; guanti protettivi; scarpe antinfortunistiche ecc.).

E' vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa, che rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

E' vietata qualsiasi forma di pubblicità sia diretta che indiretta che non sia ricompresa in apposito regolamento, anche sotto forma di pubblicità sui social network per i quali non sono stati regolati i pagamenti dei canoni e delle tassazioni previste.

E' vietato firmare protocolli d'intesa con enti, associazioni, club service ed associazioni di volontariato per la realizzazione di attività, prestazioni di servizi, erogazione di contributi.

E' vietata l'installazione, la realizzazione, il posizionamento anche temporaneo di manufatti (reti, box, serre, costruzioni di ogni forma e tipologia ecc) senza l'autorizzazione degli organi tecnici competenti. Come resta vietata l'alterazione dei luoghi e delle cose (mobili ed immobili) di proprietà comunale, senza preventiva autorizzazione degli uffici preposti e, nel caso di aree che ricadono nel centro storico, della sovrintendenza ai beni culturali ed ambientali.

Il Comune, a mezzo dell'Ufficio Tecnico ed organi di Pubblica Sicurezza, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in gestione.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongano all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'ufficio competente del Comune.

Il soggetto affidatario è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora nell'area, a cura dell'affidatario, si intende acquisito a patrimonio comunale, senza che l'affidatario stesso abbia nulla a pretendere, a titolo risarcitorio, per eventuali lavorazioni.

ARTICOLO 8 – EROGAZIONE RISORSE FINANZIARIE

E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni rese dal soggetto affidatario.

E', altresì, vietata ogni erogazione comunale e pubblica, e di soggetti a partecipazione pubblica, per la realizzazione delle finalità della convenzione e di ogni altra qualsiasi attività, di qualunque natura, da realizzarsi nell'area.

E' vietato l'utilizzo dell'area per prestazione di servizi a cittadini, a pagamento, anche sotto forma di compartecipazione alla pulizia, alla gestione del parco, all'alimentazione o alla cura degli animali, elargizioni liberali, pagamento di forme assicurative per la frequenza del parco stesso.

ARTICOLO 9 – DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE

La durata della convenzione per la gestione delle aree verdi pubbliche è di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa e potrà essere oggetto di rinnovo a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza e rilasciata attraverso comunicazione scritta del Comune di Alcamo al soggetto affidatario.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la convenzione, tramite comunicazione scritta, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione d'uso o per modificazioni dell'area data in gestione per mancata manutenzione e/o inottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, senza che il soggetto affidatario possa pretendere richieste di rimborso e/o risarcimenti al Comune di Alcamo.

Il soggetto affidatario può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune di Alcamo almeno 90 (novanta) giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione, il tutto previa pulizia e ripristino dello stato dei luoghi. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 10 – RESPONSABILITA'

Il soggetto affidatario, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione, e da quelli derivanti dall'esecuzione delle attività manutentive svolte e di tutto quanto previsto dalla convenzione. Stessa responsabilità per i terzi che frequentano i luoghi.

A tal fine è tenuto alla stipula di idonea polizza assicurativa RCT e contro rischi da infortuni per i soggetti abilitati ad operare nell'area e per quanti la frequentano.

Nessuna forma di partecipazione alla stipula della polizza assicurativa, a qualsiasi titolo, può essere richiesta a chi frequenta l'area.

L'Amministrazione Comunale declina ogni forma di responsabilità.

SI IMPEGNA A

- rispettare il Regolamento citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori eventuali prescrizioni impartite dal Comune di Alcamo;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area;
- stipulare idonea polizza assicurativa RCT e contro rischi da infortuni per i soggetti abilitati ad operare nell'area;
- rendere fruibile gratuitamente ai cittadini l'utilizzo degli spazi e dei servizi offerti.

AUTORIZZA

Espressamente l'impiego dei propri dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

Si allega:

- ✓ Documento di identità;
- ✓ Documentazione prevista dal "Regolamento per l'affidamento di aree verdi pubbliche a privati" del Comune di Alcamo e più precisamente:

laddove gli interventi sull'area prevedano la sola manutenzione ordinaria:

- relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatta in forma sintetica e sottoscritta dal richiedente. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi di attuazione;

laddove gli interventi sull'area prevedano la manutenzione con migliorie:

- proposta di valorizzazione dell'area verde redatta dal soggetto richiedente, specificando in generale le piante, le essenze arboree e/o floreali da mettere a dimora;
- relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatta in forma sintetica e sottoscritta dal richiedente. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi d'attuazione.

- ✓ Altra documentazione:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Alcamo, li

Firma del richiedente

ALLEGATO 2 – Schema di convenzione

CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DI AREE VERDI PUBBLICHE DEL COMUNE DI ALCAMO

Il giorno del mese di Dell'anno nella sede comunale, sita in
Piazza Ciullo, 91011 Alcamo (Tp),

Il **COMUNE DI ALCAMO**, con sede in Piazza Ciullo, 91011 Alcamo (Tp), C.F. e P.IVA _____, nella persona di in qualità di in esecuzione del “Regolamento per l'affidamento di aree verdi pubbliche a privati” del Comune di Alcamo, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del., concede in affidamento l'area verde pubblica sita nel Comune di Alcamo, ubicata in Via/Piazza di mq. (N.C.E.U. foglio, particella) di cui alla mappa in allegato, per il seguente scopo:

- manutenzione ordinaria
- manutenzione con migliorie

All'Associazione/Organizzazione/Ente/Ditta/Condominio (di seguito “soggetto affidatario”)

Denominazione
sede legale
sede operativa
legale rappresentante C.F./P.IVA
tel. fax
e-mail sito web

Al singolo cittadino (di seguito “soggetto affidatario”)

Cognome e Nome
nato/a il C.F.
residente nel Comune di
Via e n. tel
fax cell.
e-mail

secondo quanto sotto indicato:

- il soggetto richiedente, in data, ha presentato al Comune di Alcamo, la richiesta di affidamento della seguente area verde pubblica di proprietà comunale ubicata in Via/Piazza per il periodo di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione nel rispetto delle condizioni stabilite dal “Regolamento per l'affidamento di aree verdi pubbliche a privati”;

- il Comune di Alcamo, in persona del sottoscritto Responsabile competente, giusta deliberazione G.C. n. del, assegna con la presente convenzione l'area verde in argomento, per un periodo di anni 5 (cinque) a decorrere dalla firma della presente convenzione;
- l'affidamento è disciplinato dal "Regolamento per l'affidamento di aree verdi pubbliche a privati" del Comune di Alcamo, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del
- al termine dell'affidamento il soggetto affidatario è tenuto alla riconsegna dell'area libera da persone e cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altre cause;
- il soggetto affidatario ha presentato in data, al Comune di Alcamo, la polizza RCT e infortuni n., come previsto all'art. 10 del citato Regolamento;
- il soggetto affidatario inoltre rinuncia a qualsiasi pretesa giuridica relativa all'area in oggetto, che possa incidere sulla titolarità e disponibilità da parte del Comune di Alcamo.
- è vietata qualsiasi forma di cessione della presente convenzione a terzi;
- il soggetto affidatario, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla convenzione.

In tal senso l'Amministrazione Comunale declina ogni forma di responsabilità.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Affidatario

Per il Comune di Alcamo

Letto il Regolamento, il Presidente pone a votazione il Regolamento per alzata di mano.

La votazione produce il seguente risultato:

Favorevoli: Pipitone Antonio, Castrogiovanni Leonardo, Campisi Giuseppe, Fundarò Antonio, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno.

Il Regolamento è approvato con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 18,40 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE

IL PRESIDENTE
PIPITONE ANTONIO